

**Modulo di presentazione candidatura per il Consiglio Direttivo della
SIPED
Triennio 2018-2020**

Il sottoscritto MARCO PICCINNO

Professore Associato Per il SSD M-Ped 03: DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

presso l'Università del Salento

dichiara di essere in regola con l'iscrizione a Socio SIPED

presenta la propria candidatura a far parte del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Pedagogia per il triennio 2018-2020.

Motivazioni della candidatura (min 2000 – max 3000 caratteri spazi inclusi)

Care colleghe e cari colleghi,

la scelta di proporre la mia candidatura a componente del direttivo Siped per il triennio 2018-2020 trova origine in alcune convinzioni che ho maturato nel corso della mia attività professionale, nel lavoro di ricerca e nei momenti di confronto istituzionale e non istituzionale.

La Pedagogia si trova oggi nella necessità di confrontarsi con le sfide educative di un mondo decisamente complesso. I riferimenti epistemici posti alla base della sua identità scientifica sono chiamati a confrontarsi con le emergenze della società del terzo millennio. La possibilità di assolvere a questo compito è connessa alla capacità di accettare una serie di impegni, che intendo porre alla base del mio mandato, nel caso di elezione nel consiglio direttivo e che riporto di seguito:

- 1) L'impegno a mettere in atto tutti i dispositivi, formali e informali, volti a superare gli steccati tra le diverse anime della ricerca pedagogica (cattolici/laici, pedagogia generale/pedagogia sperimentale; didattica generale/didattica speciale, ecc.). A questo riguardo, in caso di elezione, sarà mio preciso impegno quello di mettere in atto tutti gli sforzi possibili per dare pieno riconoscimento e piena legittimità pedagogica ai colleghi del settore M-EDF, il quale si qualifica, a mio avviso, come settore pienamente inserito nel quadro delle scienze pedagogiche.
- 2) L'impegno far rientrare nel perimetro della pedagogia tutti gli spazi di sua pertinenza e che negli ultimi anni le sono stati sottratti dalle incursioni provenienti da settori disciplinari contigui.
- 3) L'impegno a costruire, con tali settori disciplinari, un dialogo rispettoso e proficuo, che sappia tener fede alla vocazione e alla struttura sostanzialmente interdisciplinare della pedagogia. A questo riguardo, credo che sia compito delle scienze pedagogiche reclamare e restituire piena legittimità alle chiavi di lettura educative dei fenomeni, le quali, negli ultimi decenni (anche per una precisa responsabilità dei pedagogisti), sono state relegate al margine dei discorsi da sempre ricadenti nel perimetro pedagogico (scuola, famiglia, mondo del sociale, ecc.).
- 4) L'impegno a ricalibrare il rapporto tra scienze pedagogiche e politica, rispetto al quale emerge il bisogno di proporsi come interlocutore credibile, autonomo e collaborativo.

CV breve del candidato (min 2000 – max 3000 caratteri spazi inclusi)

Marco Piccinno è associato di Didattica Generale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali dell'Università del Salento. I suoi interessi di ricerca ruotano attorno ai temi della mediazione didattica, della corporeità nell'azione didattica, del rapporto tra pensiero narrativo e processi di apprendimento scolastico. Svolge attività di formazione degli insegnanti in ingresso (ha insegnato nella SSIS Puglia, nei corsi TFA, nei PAS e nei Corsi di Scienze della Formazione Primaria) e in servizio. Tra le sue pubblicazioni: *Percorsi educativi e neotelevisione*, Pensa 2009; *Coniugalità e genitorialità. Oltre le criticità, verso il progetto*, Pensa, 2012; *Concetti e strumenti per la ricerca in educazione*, Edises, 2013; *Imparare a conoscere per imparare a pensare*, Pensa, Lecce 2016; *Ti incontro o ti contatto? I preadolescenti ai tempi di facebook* (a cura), UnisalentoPress, 2012; *Il successo scolastico tra cognizioni e vissuti*, "Pedagogia più didattica" n. 1, gennaio 2011; *L'autoefficacia nell'azione didattica*, "Pedagogia più didattica", n. 3, ottobre 2011; *Didattica generale: conoscenze disciplinari e capacità di mediazione*, Edises, 2013; *Insegnare la scienza per formare la persona. Per una didattica orientata al futuro*, "MeTis", anno V, n. 1, 6/2015; *Apprendimento scolastico: un approccio ermeneutico all'insegnamento delle discipline*, "Studium Educationis", anno XVI, n. 2, giugno 2015; *To Describe, To Learn, To Care. A Hermeneutic Approach to the Teaching Topics*, "The Turkish Online, Journal of Education Technology", September 2015, Special Issue for INTE; *Apprendere contenuti e apprendere il senso. Per una didattica del significato*. In: *L'educazione permanente a partire dalle prime età della vita*. p. 1098-1103, Milano, Franco Angeli, 2016; *Modelli di giudizio e stili cognitivi nell'apprendimento scolastico. Un'indagine empirica*. In: Loredana Perla Marcello tempesta, *Teacher education in Puglia. Università e scuola per lo sviluppo della professionalità docente*. p. 203-215, LECCE:PENSA MULTIMEDIA, Lecce 2016; *Sensorialità e concettualizzazione nell'apprendimento scolastico*. In: M. Sibilio, *Vicarianza e didattica. Corpo, cognizione, insegnamento*. p. 401-408, La Scuola-Morcelliana, Brescia 2016.

Lecce, 23 settembre 2017.

Firmato

Marco Piccinno

